

ai sensi degli artt. 74, 111 della L.R. 65/2014 inerente l'adozione del Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale - Azienda Agricola "Tenuta di Bibbiano".

Visti gli atti d'Ufficio;

Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale 65gennaio 2014 n. 65;

RENDE NOTO

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/11/2016 è stato adottato il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale dell'azienda agricola "Tenuta di Bibbiano S.r.l." con valenza di piano attuativo;

- Che la suddetta Deliberazione, corredata di tutti gli elaborati, sarà depositata, ai sensi dell'art. 111, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Edilizia Urbanistica di questo comune in viale Rimembranza, n. 14, per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- Che il PAPMAA, con valenza di piano attuativo, in oggetto è consultabile sul sito del comune di Castellina in Chianti all'indirizzo <http://www.comune.castellina.si.it/content/piani-attuativi>;

- Che avviso dell'avvenuta adozione del PAPMAA in oggetto è affisso nei luoghi di pubblica frequenza e pubblicato nella Home Page del sito istituzionale dell'Ente;

- Che entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prendere visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune, dette osservazioni scritte dovranno essere indirizzate al Comune di Castellina in Chianti - Servizio Edilizia Urbanistica e presentate al Protocollo Generale del Comune ai seguenti indirizzi: Viale della Rimembranza 14 - 53011 Castellina in Chianti ovvero, tramite PEC,
comune.castellinainchianti@postacert.toscana.it;

- Che il piano è sottoposto a procedura di VAS ai sensi della L.R. 10/2010;

- Che con D.C.C. n. 55 del 30.11.2016, sono stati approvati: il Rapporto Ambientale di VAS e la Sintesi non Tecnica che resteranno depositati, per 60 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., nella sede comunale presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica e consultabili nell'orario di apertura al pubblico, o nel sito all'indirizzo

<http://www.comune.castellina.si.it/content/piani-attuativi>;

- Che ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. b), l'Autorità Procedente, come definita all'art. 4 comma 1 lett. i, è individuata nel Consiglio Comunale;

- Che entro il periodo di deposito, corrispondente a 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T. potranno essere presentate osservazioni alla procedura VAS con le procedure sopra descritte.

*Il Responsabile del Servizio Tecnico
Edilizia/Urbanistica
Alessandra Bellini*

COMUNE DI CAVRIGLIA (Arezzo)

Adozione della "variante alle N.T.A. di regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in località Vacchereccia".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge Regionale Toscana n. 8 del 2012 "Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214." e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30/12/2016 il Comune di Cavriglia ha adottato la variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in località Vacchereccia;

che la deliberazione sopra citata e gli elaborati di variante sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cavriglia per 30 (trenta) giorni a partire dalla data odierna (orario d'ufficio) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012.

Entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune.

Il Responsabile del Procedimento
Piero Secciani

COMUNE DI CERRETO GUIDI (Firenze)

Adozione Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo - Ambientale (P.A.P.M.A.A.) con valore di piano attuativo, per la realizzazione di interventi nel Comune di Cerreto Guidi in loc. San Zio, a servizio dell'Azienda Agricola Prosperi Mario s.s.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 12/12/2016 è stato adottato, secondo la procedura di cui all'art. 111 della L.R. 65/2014, il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo - Ambientale (P.A.P.M.A.A.) con valore di piano attuativo, per la realizzazione di interventi nel Comune di Cerreto Guidi in Loc. San Zio, a servizio dell'Azienda Agricola Prosperi Mario s.s.

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014, gli atti e gli elaborati tecnici relativi al piano adottato, resteranno depositati nella casa comunale per trenta giorni a far data dalla presente pubblicazione sul B.U.R.T., durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Il Dirigente
Edo Rossi

COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

Avviso all'approvazione sensi art. 112 L.R. 65/14 di una variante al piano di recupero recupero approvato con delibera C.C. 153/1999 in loc. Sacotto. Prop. Le Macchie.

SI RENDE NOTO

Che con atto C.C. n. 153 del 20/09/1999 è stato approvato il piano di recupero in loc. Salcotto di proprietà Immobiliare le Macchie.

Che con atto C.C. n. 122 del 30/11/2016 è stata approvata la Variante al Piano di recupero in loc. Salcotto

di Prop. Immobiliare le Macchie, ai sensi della Legge Regionale 65/14 art. 112.

Che la pubblicazione del presente avviso verrà eseguita nel rispetto delle disposizioni di Legge e precisamente: all'albo Pretorio, nel B.U.R.T. e nel sito ufficiale del comune di Cortona.

Si fa presente inoltre che è esente dal pagamento ei diritti di pubblicazione in quanto atto dovuto ai sensi della L.R. 65/14 art. 111 comma 5.

Il Responsabile del procedimento
Marica Bruni

COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

Adozione ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale 65/14 il Piano di recupero in loc. Sodo Cortona Prop. NANNI Maura e altri.

SI RENDE NOTO

Che con atto C.C. n. 121 del 30/11/2016 è stato adottato ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale 65/14 il Piano di recupero in loc. Sodo Cortona Prop. NANNI Maura e altri.

Che, tutta la documentazione in ottemperanza al disposto dell'art. 111 della L.R. 65/14 viene trasmessa alla Provincia di Arezzo, Regione Toscana, e depositato per 30 gg dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. ed è reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune, entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni.

Che la pubblicazione del presente avviso verrà eseguita nel rispetto delle disposizioni di Legge e precisamente: all'albo Pretorio, nel B.U.R.T. e nel sito ufficiale del comune di Cortona.

Si fa presente inoltre che è esente dal pagamento ei diritti di pubblicazione in quanto atto dovuto ai sensi della L.R. 65/14 art. 3.

Il Responsabile del procedimento
Marica Bruni

COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

Avviso di approvazione della variante al R.U. ai sensi art. 6 della Legge Regionale 8/10 per l'alienazione e contestuale valorizzazione della scuola di via Zampagni in loc. Camucia, e di un terreno ubicato in loc. Camucia identificato al N.C.T.U. al foglio di mappa 215 part. 1219 e1221. Procedura di verifica assog-



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO URBANISTICO

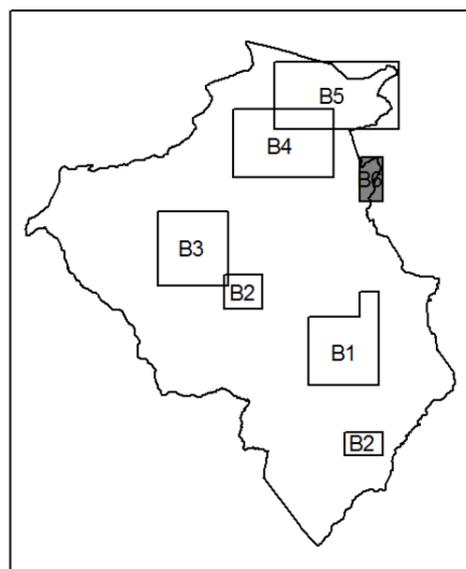
Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale ai sensi della L.R. n° 1/2005

- Avvio del procedimento della G.M. n. 178 del 19.07.2012
- Adozione Consiliare n. 36 del 29.10.2013

TAV. B6

VACCHERECCIA (estratto stato attuale e modificato)

Scala 1: 2.000



SINDACO:

RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

AUTORITA' PROCEDENTE:

VALUTAZIONE INCIDENZA:

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS:

- ORGANO ISTITUZIONALE:

- STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:

COLLABORATORI:

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE:

INDAGINI IDRAULICHE:

Ferri Ivano

Geom. Piero Secciani

Area Urbanistica

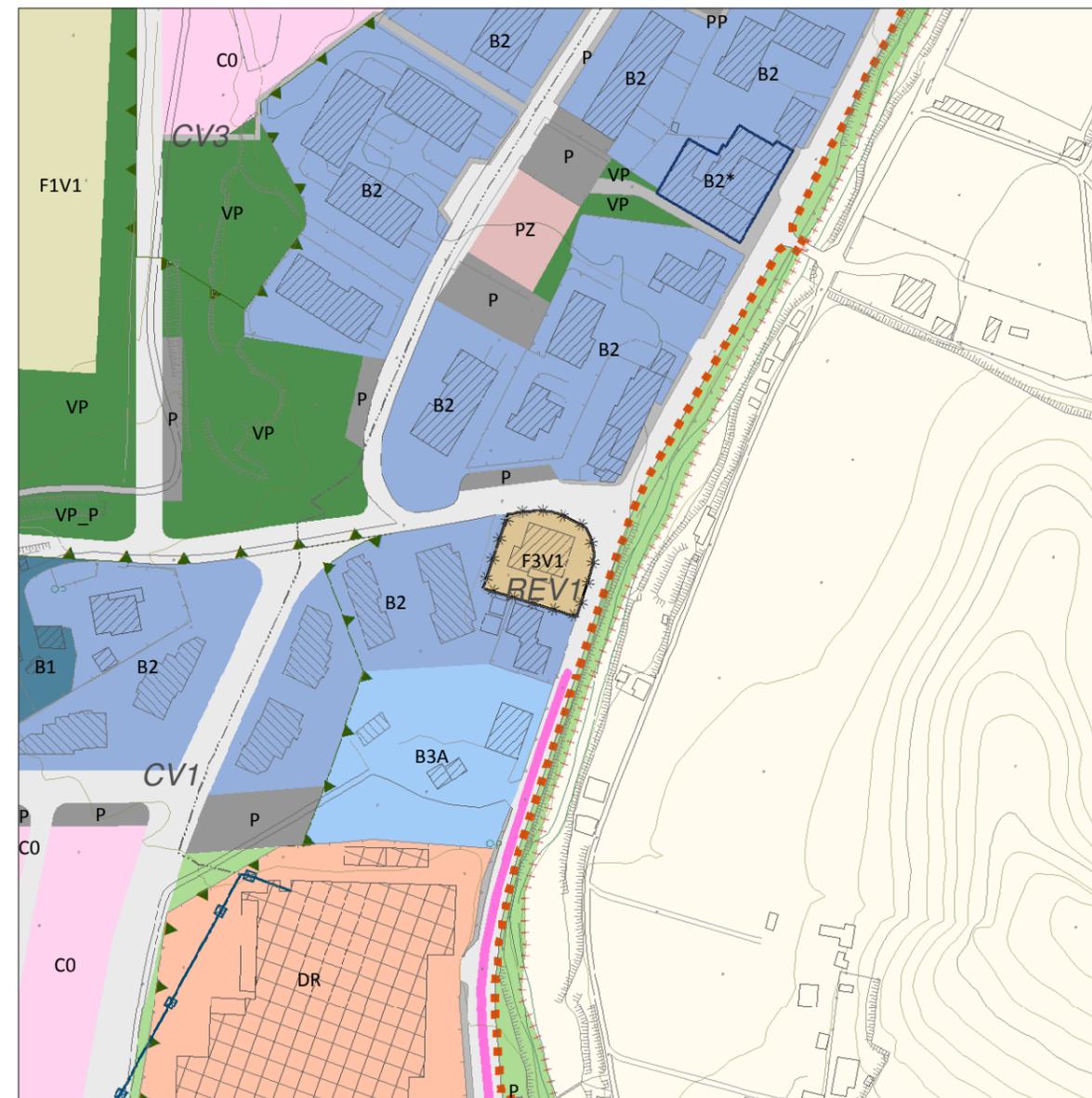
Geol. Michele Sani
Terra & Opere Srl
Agr. Menabeni Daniele
Biol. Marco Valtriani

Giunta Comunale
Ing. Lorenzo Corsi

Dr. Romeo Segoni
Arch. Fulvia Comanducci
Geom. Alessandra Consolati

Geol. Michele Sani
Terra & Opere Srl

Dr. Michele Mancini



zone a prevalente destinazione di servizio:

- F1nn attrezzature per lo sport e per il tempo libero: sottozona F1
- F2nn attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose: sottozona F2 (cimiteri)
- F3nn attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni: sottozona F3
- F4nn attrezzature private di interesse pubblico: sottozona F4

6) ambiti in cui perseguire la riqualificazione insediativa:

- REnn ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente: comparto RE
- EUnn ambito di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente la cui attuazione è connessa alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria: comparto EU

- DRnn ambito DR



COMUNE DI CAVRIGLIA
(Provincia di Arezzo)

**VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL
COMPARTO REV1 IN LOCALITA' VACCHERECCIA**



RELAZIONE

INDICE

INTRODUZIONE

1 OBIETTIVI DI VARIANTE

2. AMBITO DI VARIANTE

3. PROCEDIMENTO

4. OGGETTO DI VARIANTE

5. ELABORATI DI VARIANTE

6. CALCOLO DELLA CAPACITA' RESIDUA DI PIANO STRUTTURALE

Allegato: Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 22/12/2016

INTRODUZIONE

La presente relazione è allegata alla proposta di variante alle Norme Tecniche di Attuazione di Regolamento Urbanistico vigente relative all'ambito di recupero REV1 di Vacchereccia.



Estratto da Regolamento Urbanistico vigente

La variante prevede la possibilità di recupero dell'ex scuola non più solo a destinazione servizio, bensì a destinazione commerciale al dettaglio e/o direzionale e di servizio a piano terra e residenza a piano superiore. La norma variata consente inoltre, per garantire l'economicità dell'intervento di recupero e per favorirne l'attuazione, un incremento volumetrico pari a circa il 40% della Superficie Utile Lorda esistente da recuperare dalla dotazione residuale già prevista da Piano Strutturale per la frazione di Vacchereccia.

La variante alle NTA del RU non interessa né direttamente né indirettamente il Piano Strutturale, le cui previsioni, sia generali che di dettaglio, sono integralmente confermate e rimangono invariate.

1 OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Costituiscono obiettivi di variante:

- 1) **LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO:** la destinazione d'uso proposta (commerciale al dettaglio e/o direzionale e di servizio a piano terra e residenza al piano superiore) è volta a favorire l'alienazione del fabbricato di proprietà comunale. La maggiore S.U.L. assegnata all'ambito REV1 (40 % dell'esistente) è orientata a equilibrare l'investimento economico derivante dalla demolizione e ricostruzione dell'immobile;
- 2) **LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO:** la variante prevede il recupero delle volumetrie in situ limitando il consumo di nuovo suolo;
- 3) **IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL COSTRUITO:** la variante favorisce il raggiungimento di una maggiore qualità costruttiva sia a livello statico che energetico (sostituzione di un fabbricato avente caratteristiche statiche e energetiche oggi insufficienti) oltre a perseguire una maggiore qualità architettonica nel rispetto di tipologie edilizie coerenti con il contesto.

2 AMBITO DI VARIANTE

La variante ha un carattere puntuale ed interessa esclusivamente la sola zona di Recupero Edilizio REV1: agisce su un territorio già ampiamente urbanizzato e dotato di tutte le necessarie infrastrutture, prevedendo destinazioni d'uso (commerciale al dettaglio e/o direzionale e di servizio a piano terra e residenza al piano superiore) compatibili e già attualmente insediate nelle immediate adiacenze. La variante non interessa immobili vincolati.

La portata pratica e gli effetti concreti sono di limitata entità in quanto l'ampliamento di Superficie Utile Lorda previsto dalla sostituzione edilizia rientra nell'ambito del dimensionamento già assegnato alla frazione di Vacchereccia da Piano Strutturale favorendo al contempo il recupero del tessuto edilizio esistente senza consumo di nuovo suolo e la coerente densificazione del costruito.

La variante infine non comporta una variazione nelle condizioni di pericolosità e fattibilità dal punto di vista delle indagini geologiche già condotte ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R del 2011.



Il contesto urbanizzato in cui si inserisce la variante

3 PROCEDIMENTO

La variante sarà adottata contestualmente all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del piano di alienazione e valorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012 *“Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*.

L'avviso relativo alla deliberazione di adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ed i relativi atti saranno contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune e tempestivamente inviati alla Regione e alla Provincia. Gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dopo di che la variante sarà definitivamente approvata dal Consiglio Comunale, previa controdeduzione in ordine alle osservazioni pervenute.

Lo strumento approvato sarà nuovamente trasmesso a Regione e Provincia e l'avviso di definitiva approvazione sarà pubblicato sul BURT.

La proposta di variante è stata oggetto di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi

dell'art. 5 comma 3 della L.R. 10/2010 e s.m.i. che cita “*L'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'articolo 22, della significatività degli effetti ambientali, nei seguenti casi: ... omissis ... c) per i piani e programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, e per le loro modifiche, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti*” ... “*secondo le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 152/2006*”.

La procedura di verifica di assoggettabilità si è conclusa con l'espressione del parere motivato da parte della Giunta Comunale, Autorità Competente per la V.A.S., con Deliberazione n. 249 del 22/12/2016 che ha escluso dall'effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica la proposta di piano in oggetto. Il parere motivato è allegato in calce alla presente relazione.

4 OGGETTO DI VARIANTE

La variante prevede la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione relative all'ambito di recupero REV1 che recita:

“f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua).”

La norma variata consente la possibilità di recupero dell'ex scuola non più solo a destinazione servizio, bensì a destinazione commerciale al dettaglio e/o direzionale e di servizio a piano terra e residenza a piano superiore oltre, per garantire l'economicità dell'intervento di recupero, ad un incremento volumetrico pari a circa il 40% della Superficie Utile Lorda esistente da recuperare dalla dotazione residuale già prevista da Piano Strutturale per la frazione di Vacchereccia.

5 ELABORATI DI VARIANTE

Costituiscono elaborati di variante i seguenti documenti:

- a) Relazione;
- b) Norme Tecniche di Attuazione – stato attuale;
- c) Norme Tecniche di Attuazione – stato modificato;
- d) Norme Tecniche di Attuazione – stato sovrapposto;
- e) Relazione Tecnica del Responsabile del Procedimento;

- f) Certificazione del Responsabile del Procedimento (allegata alla Relazione di cui al punto e);
 g) Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione (allegato alla Relazione di cui al punto e).

Esclusivamente a fini conoscitivi è allegato alla deliberazione di adozione un elaborato grafico riportante un estratto della tavola di Regolamento Urbanistico relativa alla frazione di Vacchereccia che rimane invariata.

6 CALCOLO DELLA CAPACITA' RESIDUA DI PIANO STRUTTURALE

Si riportano di seguito, per la frazione Vacchereccia, i dati sul dimensionamento di Piano Strutturale relativi alla funzione residenza tenuto in considerazione che ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 3R/2007 "Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)" la funzione residenza è comprensiva degli esercizi commerciali di vicinato.

STATO ATTUALE

U.T.O.E.	Disponibilità PS (S.U.L.)	Previsione RU (S.U.L.)	Residuo PS (S.U.L.)
Vacchereccia	mq. 7.670	mq 885 (B3A residuo ex CV2 + viabilità circonvallazione) mq 245 (B3A interna al comparto EU4) mq 350 (B3A ex DR) mq 4.300 (ambito Dr9) TOTALE mq 5.780	7.670 - 5.780 = mq 1.890

Considerato che la SUL esistente relativa al fabbricato ex scuola è pari a 268 mq e che l'incremento massimo consentito è pari al 40% della SUL che corrisponde a circa 107 mq la potenzialità residua di Piano Strutturale per la funzione residenza nella frazione di Vacchereccia è pari a mq 1.890 - 107 = mq 1.783.

STATO MODIFICATO

U.T.O.E.	Disponibilità PS (S.U.L.)	Previsione RU (S.U.L.)	Residuo PS (S.U.L.)
Vacchereccia	mq. 7.670	mq 885 (B3A residuo ex CV2 + viabilità circonvallazione) mq 245 (B3A interna al comparto EU4) mq 350 (B3A ex DR) mq 4.300 (ambito Dr9) mq 107 (ambito REV1) TOTALE mq 5.780	7.670 - 5.887 = mq 1.783



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 249 DEL 22.12.2016

Oggetto: VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV₁ IN LOCALITA' VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO	SINDACO	Presente
BONI FILIPPO	VICESINDACO	Presente
BONCI PAOLA	ASSESSORE	Presente
PATTI CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
STAGI THOMAS	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti: **5**

Totali Assenti: **0**

Assiste il Segretario Generale, **dott.ssa Antonella Romano**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO:

che il Comune di Cavriglia è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2000;

che il Comune di Cavriglia è dotato altresì di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2014;

che il Comune di Cavriglia è intenzionato ad alienare l'immobile di proprietà comunale denominato "ex scuola elementare di Vacchereccia", catastalmente identificato al foglio 25 part. 285, e che a tal fine si appresta a predisporre una variante al piano delle alienazioni già approvato;

che l'immobile all'interno del Regolamento Urbanistico vigente ricade in ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente REV1 la cui norma recita:

"f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua)."

che al fine di favorire l'alienazione dell'immobile è opportuno consentire il recupero dell'immobile con una destinazione diversa rispetto a quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche e che allo scopo è necessario predisporre apposita variante al Regolamento Urbanistico vigente da adottare contestualmente all'approvazione del piano delle Alienazioni da parte del Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 6 della L.R. 8/2012 "Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

che la suddetta variante è soggetta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera c) della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

VISTO il *Documento preliminare alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica* relativo alla variante in oggetto depositato presso l'Autorità Competente da parte dell'Area Urbanistica, in qualità di proponente/procedente;

VISTO il D.Lgs 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" - parte seconda - come modificato con D.Lgs 4/2008;

VISTA la L.R. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 8/2012 *Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale 239 del 08.10.2009 con cui è stato individuato quale soggetto che ricopre il ruolo di Autorità Competente per la VAS per tutti gli Strumenti di Pianificazione Territoriale e gli Atti di Governo del Territorio in formazione:

- a) Organo istituzionale: Giunta Comunale;
- b) Struttura Organizzativa di riferimento: Area Tecnica;

DATO ATTO della completezza formale degli elaborati necessari alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

VISTA la proposta di deliberazione rimessa in merito dal Responsabile dell'Area Tecnica;

ACQUISITI i pareri favorevoli sull'adozione del presente provvedimento espressi dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale espresso, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e giusta decreto del Sindaco n. 7 del 7 giugno 2014 ;

CON VOTI UNANIMI resi nei modi di Legge;

d e l i b e r a

1. di dare atto che la Giunta Comunale condivide gli obiettivi perseguiti dalla variante al Regolamento Urbanistico in oggetto;
2. di autorizzare l'Autorità Competente a dare seguito agli adempimenti per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
3. di stabilire che agli atti consequenziali provvederanno gli uffici sulla base delle rispettive competenze;

4. di dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV₁ IN LOCALITA' VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Leonardo Degl'Innocenti O Sanni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV1 IN LOCALITA' VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, viene affissa in copia all'Albo Pretorio, in data e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi;

Visti gli atti d'Ufficio si attesta, altresì, che ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000 è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera prot. n. in data

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente, è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cavriglia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 - 52022 Caviglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503

**DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VARIANTE ALLE N.T.A. DI
REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E
FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV1 IN LOCALITA'
VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA".**

Parere preventivo di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 21.12.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

F.to Ing. Lorenzo Cursi

Parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e
del decreto sindacale n. 7 del 7 giugno 2014

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 22.12.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IN MERITO
ALL'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DA
PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE**

(Proposta di Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in localita' Vacchereccia)

Il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Lorenzo Corsi, in qualità di Struttura Organizzativa di riferimento dell'Autorità Competente per la V.A.S.:

VISTA la Direttiva Europea 42/2001/CE “*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*”;

VISTO il D.Lgs 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” - parte seconda - come modificato con D.Lgs 4/2008;

VISTA la L.R. 10/2010 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale 239 del 08.10.2009 con cui è stato individuato quale soggetto che ricopre il ruolo di Autorità Competente per la VAS per tutti gli Strumenti di Pianificazione Territoriale e gli Atti di Governo del Territorio in formazione:

- a) Organo istituzionale: Giunta Comunale;
- b) Struttura Organizzativa di riferimento: Area Tecnica;

PREMESSO:

che il Comune di Cavriglia è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2000;

che il Comune di Cavriglia è dotato altresì di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2014;

che il Comune di Cavriglia è intenzionato ad alienare l'immobile di proprietà comunale denominato “*ex scuola elementare di Vacchereccia*”, catastalmente identificato al foglio 25 part. 285;

che l'immobile all'interno del Regolamento Urbanistico vigente ricade in ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente REV1 la cui norma recita:

“f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96.

Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua)."

che al fine di favorire l'alienazione dell'immobile gli uffici stanno predisponendo apposita variante al Regolamento Urbanistico vigente da adottare contestualmente all'approvazione del piano delle Alienazioni da parte del Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 6 della L.R. 8/2012 "*Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214*" al fine di consentire il recupero dell'immobile con una destinazione diversa rispetto a quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche;

che la suddetta variante è soggetta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera c) della L.R. 10/2010 e s.m.i. e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 215 del 17.11.2016, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

che l'Autorità Competente per la VAS, in collaborazione con l'Autorità Procedente, ha provveduto ad individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale: REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI AREZZO, ARPAT, ASL 8;

che il Responsabile del Procedimento ha provveduto ad inviare ai soggetti competenti in materia ambientale, con nota prot. 14297 del 19.11.2016, trasmissione PEC del 19.11.2016, il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS, dando così avvio alla procedura di verifica secondo il disposto dell'art. 7 comma 1 bis della citata legge regionale;

che nei termini dei trenta giorni successivi all'invio della documentazione **non sono pervenuti** a questo Ente, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010, contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;

VERIFICATO che sulla base del Documento Preliminare, delle informazioni in proprio possesso la proposta di piano attuativo in oggetto in oggetto **non ha** effetti significativi sull'ambiente;

Per tutto quanto sopra esposto:

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE
(Organo Istituzionale competente per la V.A.S.)**

1. di **escludere dall'assoggettabilità** alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., la proposta di "*Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in località Vacchereccia*".

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Lorenzo Cursi)





COMUNE DI CAVRIGLIA
(Provincia di Arezzo)

**VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL
COMPARTO REV1 IN LOCALITA' VACCHERECCIA**



RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Indice

0.0 Premessa

1.0 Svolgimento del procedimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti

2.0 Rispetto dei requisiti di cui all'art. 18 comma 2 della L.R. 65/2014

a) Profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni

a.1 Analisi della coerenza esterna verticale

a.2 Analisi della coerenza esterna orizzontale

b) Profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati

c) Rispetto delle disposizioni relative alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale

d) Rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato

e) Rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale

f) Rispetto delle disposizioni relative ai contenuti degli atti di governo del territorio

3.0 Valutazione Ambientale Strategica

4.0 Procedimento

5.0 Acquisizione dei pareri richiesti dalla legge

6.0 Garante dell'informazione e della partecipazione

Allegati:

- Certificazione del Responsabile del Procedimento
- Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione

0.0 Premessa

La presente relazione, allegata alla variante al Regolamento Urbanistico oggetto di adozione, è redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 65/2014.

1.0 Svolgimento del procedimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti

La variante al Regolamento Urbanistico denominata “*Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione dell'ambito REV1 in località Vacchereccia*” è relativa al recupero di un immobile di proprietà pubblica originariamente destinato a scuola della frazione e attualmente inutilizzato.

La variante, che sarà adottata contestualmente all'approvazione del piano di alienazione e valorizzazione comunale, è finalizzata a rendere appetibile l'investimento per il mercato immobiliare privato e prevede la possibilità di recupero dell'ex scuola a destinazione commerciale al dettaglio e/o direzionale e di servizio a piano terra e a destinazione residenza a piano superiore. Per garantire l'economicità dell'intervento di recupero e per favorirne l'attuazione si prevede inoltre la possibilità di realizzare un incremento volumetrico pari a circa il 40% della Superficie Utile Lorda esistente da recuperare dalla dotazione residuale già prevista da Piano Strutturale per la frazione di Vacchereccia.

2.0 Rispetto dei requisiti di cui all'art. 18 comma 2 della L.R. 65/2014

Il presente paragrafo analizza e certifica il rispetto dei requisiti dell'art. 18 comma 2 lettere a-f della L.R. 65/2014.

a) Profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni

L'analisi della coerenza esterna presuppone il confronto tra gli obiettivi della pianificazione comunale e quelli degli altri piani che interessano il territorio sia di carattere sovraordinato (coerenza esterna verticale) che di competenza di altre amministrazioni comunali (coerenza esterna orizzontale).

a.1 Analisi della coerenza esterna verticale

Data la specificità della variante i piani e programmi presi in considerazione sono:

- 1) Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana;
- 2) Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- 3) Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Arezzo.

La verifica di coerenza viene svolta confrontando gli obiettivi di variante con quelli previsti dai suddetti piani.

Legenda: coerente ▲ indifferente¹ ◄ non coerente ▼ coerenza condizionata ©

Obiettivi di Variante	Coerenza		
	PIT	PAI	PTCP Arezzo
1) LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO: la destinazione d'uso proposta (commerciale al dettaglio e/o direzionale e di servizio a piano terra e residenza al piano superiore) è volta a favorire l'alienazione del fabbricato di proprietà comunale. La maggiore S.U.L. assegnata all'ambito REV1 (40 %	◄	◄	◄

¹ Il termine “indifferente” indica che il piano, nei cui confronti si valuta la coerenza, non contiene obiettivi corrispondenti o comparabili a quelli indicati dalla proposta di variante

dell'esistente) è orientata a equilibrare l'investimento economico derivante dalla demolizione e ricostruzione dell'immobile;			
2) LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO: la variante prevede il recupero delle volumetrie in situ limitando il consumo di nuovo suolo;	▲	◄	◄
3) IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL COSTRUITO: la variante favorisce il raggiungimento di una maggiore qualità costruttiva sia a livello statico che energetico (sostituzione di un fabbricato avente caratteristiche statiche e energetiche oggi insufficienti) oltre a perseguire una maggiore qualità architettonica nel rispetto di tipologie edilizie coerenti con il contesto.	▲	◄	◄

Essendo gli obiettivi di variante molto specifici non sempre è possibile confrontarli con obiettivi di livello generale quali quelli proposti dai piani sovraordinati esaminati.

a.2 Analisi della coerenza esterna orizzontale

La previsione urbanistica di dettaglio non contrasta con obiettivi e previsioni degli strumenti urbanistici di Cavriglia.

b) Profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati

La variante alle NTA del RU non interessa né direttamente né indirettamente il Piano Strutturale, le cui previsioni, sia generali che di dettaglio, sono integralmente confermate e rimangono invariate.

c) Rispetto delle disposizioni relative alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 65/2014 il patrimonio territoriale è costituito dalla *struttura idro-geomorfologica* “che comprende i caratteri geologici, morfologici, pedologici, idrologici e idraulici”, dalla *struttura ecosistemica* “che comprende le risorse naturali aria, acqua, suolo ed ecosistemi della fauna e della flora, dalla *struttura insediativa* “che comprende città e insediamenti minori, sistemi infrastrutturali, artigianali, industriali e tecnologici” e dalla *struttura agro-forestale* “che comprende boschi, pascoli, campi e relative sistemazioni nonché i manufatti dell'edilizia rurale.” Le componenti suddette e le relative risorse non possono essere ridotte in modo irreversibile.

Le previsioni di variante non interferiscono con le strutture *idro-geomorfologica*, *ecosistemica* e *agro-forestale* mentre interagiscono direttamente con la struttura insediativa.

L'area oggetto di variante ricade all'interno della frazione di Vacchereccia e rientra nel *tessuto insediativo urbano o extraurbano a prevalente funzione residenziale e mista - frangie periurbane e città diffusa* ed in particolare *T.R.8 tessuto lineare (a pettine o ramificato) aggregazioni*.

L'intervento proposto sull'immobile (demolizione e ricostruzione con ampliamento volumetrico) non interferisce con i caratteri del tessuto esistente.

Le componenti relative alla struttura insediativa e le relative risorse non risultano essere ridotte in modo irreversibile dalla previsione oggetto di variante.

d) Rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato

La variante, che interessa una porzione di territorio edificato posto all'interno della frazione di Vacchereccia, riguarda oggettivamente un ambito urbanizzato. Gli interventi proposti sono coerenti con il disposto della L.R. 65/2014 relativamente al territorio urbanizzato.

e) Rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale

La variante non interessa il territorio rurale.

f) Rispetto delle disposizioni relative ai contenuti degli atti di governo del territorio

Per le considerazioni in merito alla coerenza si rimanda ai paragrafi a1) e a2).

La variante, sulla base di quanto espresso dall'art. 95 comma 2 lettera c) della L.R. 65/2014 individua e definisce, relativamente alla disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente realizzabili nel territorio urbanizzato, diversi da quelli di cui al comma 3. La variante non determina variazioni in ordine alla valutazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica degli interventi già effettuata in sede di redazione della variante quinquennale al Regolamento Urbanistico approvata in data 03/04/2014.

3.0 Valutazione Ambientale Strategica

La proposta di variante è stata oggetto di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 10/2010 e s.m.i. che cita *“L'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'articolo 22, della significatività degli effetti ambientali, nei seguenti casi: ... omissis ... c) per i piani e programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, e per le loro modifiche, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti”* ... *“secondo le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 152/2006”*.

La procedura di verifica di assoggettabilità si è conclusa con l'espressione del parere motivato da parte della Giunta Comunale, Autorità Competente per la V.A.S., con Deliberazione n. 249 del 22/12/2016 che ha escluso dall'effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica la proposta di piano in oggetto.

4.0 Procedimento

La variante sarà adottata contestualmente all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del piano di alienazione e valorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012 *“Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*.

L'avviso relativo alla deliberazione di adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ed i relativi atti saranno contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune e tempestivamente inviati alla Regione e alla Provincia. Gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dopo di che la variante sarà definitivamente approvata dal Consiglio Comunale, previa controdeduzione in ordine alle osservazioni pervenute.

Lo strumento approvato sarà nuovamente trasmesso a Regione e Provincia e l'avviso di definitiva approvazione sarà pubblicato sul BURT.

5.0 Acquisizione dei pareri richiesti dalla legge

Ai fini dell'adozione della presente variante non è richiesta l'acquisizione di pareri preventivi da parte di Amministrazioni/Enti o soggetti terzi.

6.0 Garante dell'informazione e della partecipazione

Il garante dell'informazione e della partecipazione relativo al presente procedimento è il

Geometra Piero Secciani.

Al presente documento si allegano la certificazione del Responsabile del Procedimento (allegato 1) e Rapporto redatto dal garante dell'informazione e della partecipazione (allegato 2).

Allegato 1

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione dell'ambito REV1 in località Vacchereccia)

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Geom. **Piero Secciani**, in qualità di Responsabile del Procedimento relativamente alla *“Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione dell'ambito REV1 in località Vacchereccia”*:

VISTA la L.R. 8/2012 e s.m.i. *“Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*;

VISTO il D. Lgs 152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la L.R. 10/2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

CERTIFICA

1. che il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto si è svolta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
2. che il piano si è formato in piena coerenza con gli Strumenti di Pianificazione Territoriale di riferimento e con i piani e programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Piero Secciani)





COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Area Tecnica

Il presente rapporto si compone di n°3 pagine

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Comune di Cavriglia

Oggetto: Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione dell'ambito REV1 in località Vacchereccia -
RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

VISTA la L.R. 65/2014 e s.m.i. "Norme per il Governo del Territorio":

- artt. 36 - 40 che prevedono l'istituzione del Garante dell'informazione e della partecipazione e ne individuano le funzioni;
- art. 38 comma 2 che individua i contenuti del rapporto che il garante stesso deve redigere sull'attività svolta;

VISTA la L.R. 8/2012 e s.m.i. "Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

VISTO il D. Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

PREMESSO:

che il Comune di Cavriglia è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2000 e successive varianti;

che il Comune di Cavriglia è dotato altresì di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014;

che con deliberazione 215 del 17/11/2014 la Giunta Comunale ha dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;

che il Responsabile del Procedimento ha provveduto ad inviare ai soggetti competenti in materia ambientale, con nota prot. 14297 del 19.11.2016, trasmissione PEC del 19.11.2016, il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

che la procedura di verifica di assoggettabilità si è conclusa con l'espressione del parere motivato da parte della Giunta Comunale, Autorità Competente per la V.A.S., con Deliberazione n. 249 del 22/12/2016 che ha escluso dall'effettuazione della

Valutazione Ambientale Strategica la proposta di piano in oggetto;

che successivamente il Responsabile del Procedimento ha coordinato la predisposizione degli elaborati relativi all'adozione della variante in oggetto;

Il presente documento si riferisce agli adempimenti del Garante della Comunicazione per la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione dei piani di cui all'oggetto.

L'informazione e la partecipazione in sede di formazione della variante, il cui procedimento di approvazione segue i disposti di cui all'art. 6 della L.R. 8/2012, non prevede attività di informazione e partecipazione aggiuntive rispetto a quanto già previsto dalla citata norma.

Il Garante della Comunicazione
Ing. Lorenzo Corsi





COMUNE DI CAVRIGLIA
(Provincia di Arezzo)

**VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL
COMPARTO REV₁ IN LOCALITA' VACCHERECCIA**



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

(STATO ATTUALE)

TITOLO IV
RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI

(stato attuale)

art. 33 – Ambiti di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (RE)

1. Gli ambiti di recupero edilizio RE, rappresentati nella cartografia di progetto con apposita retinatura e sigla, rappresentano porzioni del territorio per le quali si ipotizzano interventi volti a qualificare il contesto urbano attraverso operazioni di riqualificazione dei tessuti edilizi.
2. All'interno degli ambiti RE gli interventi sono di norma realizzati dal Comune e/o dagli Enti pubblici competenti. Potranno essere consentiti interventi da parte di privati, singoli o associati, previo presentazione di un progetto unitario di sistemazione urbanistica, ai sensi dell' art. 17 del Regolamento Edilizio, esteso all'intero ambito che preveda la stipula di una convenzione fra Comune e soggetti attuatori e/o gestori.
3. Il Comune, al fine di favorire l'attuazione dei processi di trasformazione previsti dallo strumento urbanistico, su proposta degli aventi titolo, potrà consentire la presentazione di un progetto unitario di sistemazione urbanistica, per sub-ambiti, purché organici e funzionali al raggiungimento degli obbiettivi preposti.
4. Per ciascun ambito si individuano le seguenti condizioni da rispettare nei processi di trasformazione:

a) Ambito REA1 (Cavriglia – fabbricati prospicienti piazza Umberto 1°)

... omissis ...

f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua)."

... omissis ...



COMUNE DI CAVRIGLIA
(Provincia di Arezzo)

**VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL
COMPARTO REV1 IN LOCALITA' VACCHERECCIA**



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

(STATO MODIFICATO)

TITOLO IV

RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI

(stato modificato)

art. 33 – Ambiti di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (RE)

1. Gli ambiti di recupero edilizio RE, rappresentati nella cartografia di progetto con apposita retinatura e sigla, rappresentano porzioni del territorio per le quali si ipotizzano interventi volti a qualificare il contesto urbano attraverso operazioni di riqualificazione dei tessuti edilizi.
2. All'interno degli ambiti RE gli interventi sono di norma realizzati dal Comune e/o dagli Enti pubblici competenti. Potranno essere consentiti interventi da parte di privati, singoli o associati, previo presentazione di un progetto unitario di sistemazione urbanistica, ai sensi dell' art. 17 del Regolamento Edilizio, esteso all'intero ambito che preveda la stipula di una convenzione fra Comune e soggetti attuatori e/o gestori.
3. Il Comune, al fine di favorire l'attuazione dei processi di trasformazione previsti dallo strumento urbanistico, su proposta degli aventi titolo, potrà consentire la presentazione di un progetto unitario di sistemazione urbanistica, per sub-ambiti, purché organici e funzionali al raggiungimento degli obiettivi preposti.
4. Per ciascun ambito si individuano le seguenti condizioni da rispettare nei processi di trasformazione:

a) Ambito REA1 (Cavriglia – fabbricati prospicienti piazza Umberto 1°)

... omissis ...

f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di un fabbricato residenziale con possibilità di destinare il piano terra a commercio al dettaglio e/o funzioni direzionali e di servizio e con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 40% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua).

... omissis ...



COMUNE DI CAVRIGLIA
(Provincia di Arezzo)

**VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL
COMPARTO REV₁ IN LOCALITA' VACCHERECCIA**



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

(STATO SOVRAPPOSTO)

TITOLO IV

RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI

(stato sovrapposto: in rosso barrato le cancellazioni ed in blu il testo modificato)

art. 33 – Ambiti di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (RE)

1. Gli ambiti di recupero edilizio RE, rappresentati nella cartografia di progetto con apposita retinatura e sigla, rappresentano porzioni del territorio per le quali si ipotizzano interventi volti a qualificare il contesto urbano attraverso operazioni di riqualificazione dei tessuti edilizi.
2. All'interno degli ambiti RE gli interventi sono di norma realizzati dal Comune e/o dagli Enti pubblici competenti. Potranno essere consentiti interventi da parte di privati, singoli o associati, previo presentazione di un progetto unitario di sistemazione urbanistica, ai sensi dell' art. 17 del Regolamento Edilizio, esteso all'intero ambito che preveda la stipula di una convenzione fra Comune e soggetti attuatori e/o gestori.
3. Il Comune, al fine di favorire l'attuazione dei processi di trasformazione previsti dallo strumento urbanistico, su proposta degli aventi titolo, potrà consentire la presentazione di un progetto unitario di sistemazione urbanistica, per sub-ambiti, purché organici e funzionali al raggiungimento degli obiettivi preposti.
4. Per ciascun ambito si individuano le seguenti condizioni da rispettare nei processi di trasformazione:

a) Ambito REA1 (Cavriglia – fabbricati prospicienti piazza Umberto 1°)

... omissis ...

f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di ~~attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia~~, un fabbricato residenziale con possibilità di destinare il piano terra a commercio al dettaglio e/o funzioni direzionali e di servizio e con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del ~~20%~~ 40% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua).

... omissis ...



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 30.12.2016

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **11:00**, nella solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

All'appello risultano

DEGL'INNOCENTI O SANNI L.	P	LEVICE SCHANY	P
BALDINI SIMONE	P	SECCIANI MASSIMILIANO	P
BUTINI SOFIA	P	ORLANDO GIANTONIO	P
CARRAESI ANDREA	P	BUTINI GIANLUCA	N
MUGNAI CLIO	P		
PROSPERI EDGARDO	P		
RUSTICHINI CLAUDIO	P		
TINACCI MILO	P		
TOGNAZZI GIANNI	P		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 1

Risultano presenti gli Assessori Esterni: BONI FILIPPO, BONCI PAOLA, PATTI CLAUDIA, STAGI THOMAS

Assiste il Segretario Generale, **dott.ssa Antonella Romano**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 194 del 20 ottobre 2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di

opere pubbliche.

DATO ATTO che il Comune di Cavriglia è intenzionato ad alienare l'immobile di proprietà comunale denominato “*ex scuola elementare di Vacchereccia*”, catastalmente identificato al foglio 25 part. 285;

VISTO che l'immobile all'interno del Regolamento Urbanistico vigente ricade in ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente REV1 la cui norma recita:

“f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua).”

DATO ATTO che al fine di favorire l'alienazione dell'immobile gli uffici hanno predisposto apposita variante al Regolamento Urbanistico vigente da adottare contestualmente all'approvazione del piano delle Alienazioni da parte del Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 6 della L.R. 8/2012 “*Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214*” al fine di consentire il recupero dell'immobile con una destinazione diversa rispetto a quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche;

DATO ATTO che la proposta di variante è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010;

VISTO altresì che la Giunta Comunale, con deliberazione 249 del 22/12/2016, ha **escluso dall'assoggettabilità** alla Valutazione Ambientale Strategica la proposta di “*Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in località Vacchereccia*”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 240 delibera 15/12/2016 con la quale si approvava lo schema di Bilancio 2017/2019 e relativi allegati;

VISTA la rideterminazione della dotazione organica, programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e del piano annuale delle assunzioni 2017 adottata con DG n. 243 del 15/12/2016 e vista la ricognizione annuale delle eccedenze di personale anno 2017 effettuata con DG N. 242 del 15/12/2016 che diventano parte integrante dell'aggiornamento del del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 28/07/2016 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 15/12/2016.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017 - deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 15 dicembre 2016;
- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione - deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 17 dicembre 2005;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 15 dicembre 2016;
- conferma tariffe ed aliquote per l'anno 2017 - deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 15 dicembre 2016;

- in merito alla TARI, in attesa del Piano Economico Finanziario definitivo da parte del gestore (ATO TOSCANA SUD) e della conseguente elaborazione del nuovo piano finanziario da parte degli uffici competenti, le previsioni 2017-2019 sono state effettuate sulla base del piano finanziario TARI 2015); con apposita deliberazione consiliare da assumere entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, saranno approvate le tariffe ed adottate le necessarie variazioni di bilancio; la legge 448/2001 (legge finanziaria 2002), infatti all'art. 27, c. 8, dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione....";

DATO ATTO che il Comune di Cavriglia non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria.

RICHIAMATA la vigente normativa di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziario;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale espresso, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 e giusta decreto del Sindaco n. 7 del 7 giugno 2014;

Uditi i seguenti interventi.

Il Sindaco apre l'illustrazione del bilancio di previsione rivolgendo parole di ringraziamento agli Uffici per l'impegno profuso nella predisposizione del medesimo. La redazione di questo strumento è, infatti, un'operazione tutt'altro che semplice, sia perché si tratta di un bilancio di 37.000.000,00 di euro sia perché, ormai da diversi anni, si lavora in un clima di grande incertezza dal punto di vista normativo e spesso non si sa neanche in che termini operi la pressione fiscale. Ad ogni modo, è stato intento dell'Amministrazione mantenere le tariffe basse e a questo riguardo afferma, con orgoglio, che abbiamo le tariffe più basse della provincia di Arezzo, per la mensa scolastica, per il trasporto scolastico, per l'addizionale comunale IRPEF e per la TASI. Questo perché l'amministrazione cerca sempre di reperire all'esterno le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi evitando, in questo modo, di gravare sui cittadini. Intento dell'amministrazione è anche quello di puntare sulla qualità del territorio, tenendo Cavriglia e le sue frazioni in ordine e pulite. Un altro grande investimento, perché la considera come una sorta di opera pubblica invisibile, è quello effettuato nell'ambito sociale, al quale vengono dedicati 705.000,00 euro, 115.000,00 dei quali agli indigenti. Il Sindaco fa anche presente che il nostro Comune, terra con tradizione mineraria, ha quasi raddoppiato il numero delle presenze turistiche in vent'anni e che al campeggio sono impegnati, seppur stagionalmente, circa 60 persone. Per quanto attiene agli investimenti il Sindaco puntualizza che in questo bilancio il territorio è stato considerato tutto allo stesso livello. Nella predisposizione degli investimenti si è avuta una particolare attenzione rivolta ai giovani, come dimostra la contrazione dei 4 mutui a tasso agevolato con il CONI, oggetto di approvazione con apposite deliberazioni adottate nel corso della precedente seduta di Consiglio Comunale. Prende poi la parola **l'assessore al bilancio Thomas Stagi**, il quale ringrazia a sua volta gli Uffici per il lavoro svolto, anche di natura trasversale in quanto non limitato agli aspetti economico-contabili ma anche di natura tecnico-giuridica. Sottolinea che abbiamo un margine di indebitamento ben più ampio per la contrazione di mutui, avendo un bilancio di 37.000.000,00 di euro e quindi i quattro mutui contratti non creano alcun problema alla solidità del bilancio.

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Movimento 5 Stelle) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione 2017-2019, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, dei relativi principi contabili e delle successive disposizioni legislative, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, composto dai seguenti allegati, depositati agli atti dell'Ufficio Ragioneria, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ALL. A: Bilancio di Previsione 2017-2019
 - . Quadro Generale Riassuntivo
 - . parte Entrata
 - . parte Spesa
 - ALL. B) Equilibri
 - ALL. C) Riepilogo Entrate per Titoli
 - ALL. D) Riepilogo Spese per Titoli
 - ALL. E) Riepilogo Spese per Missione
 - ALL. F) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
 - ALL. G) Prospetto Risultato di Amministrazione Presunto
 - ALL. H) Prospetto composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
 - ALL. I) Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli Indebitamento
 - ALL. L) Prospetto funzioni delegate dalla Regione
 - ALL. M) Nota integrativa
2. DI APPROVARE ALTRESÌ: il Documento Unico di Programmazione (DUP), parte integrante e sostanziale del presente atto - ALL. N-;
 3. DI PRENDERE ATTO, a soli fini conoscitivi, della ripartizione dell'articolazione delle tipologie di entrate in categorie e dei programmi in macroaggregati, come da prospetti allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - ALL. O) Entrate Titoli Tipologie e Categorie;
 - ALL. P) Spesa Corrente per Missioni Programmi e Macroaggregati
 - ALL.Q) Spesa Conto Capitale per Missioni Programmi e Macroaggregati
- ALL. R) Spesa Rimborso Prestiti per Missioni Programmi e Macroaggregati
 - ALL. S) Spesa Partite di Giro e Macroaggregati
 - ALL. T) Spesa per Titoli e Macroaggregati
 - ALL. U) RELAZIONE Variante alle n.t.a di regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto rev1 in località Vacchereccia;
4. DI APPROVARE INOLTRE:
 - il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori 2017, così come previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, di cui all'ALL. V-, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 194 del

20.10.2016 e con le variazioni specificate in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il piano delle valorizzazioni e alienazioni 2017-2019, di cui all'ALL. X-, parte integrante e sostanziale della presente;

5. PRENDERE ATTO: del parere del Revisore, ALL. Z, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. DI DARE ATTO che il bilancio è stato redatto tenendo conto degli atti citati in premessa;

7. DI FARE PROPRIE le deliberazioni relative alle manovre tariffarie adottate dalla Giunta comunale ed in premessa citate;

8. DI ISCRIVERE in bilancio:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità di € 485,000,00 per il 2017 € . 650.000,00 per il 2018, ed € 650.000,00 per il 2019;
- il Fondo di Riserva così come previsto dal comma 2 bis aggiunto dal D.L. 174/2012, alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione comporta danni certi per l'amministrazione;

Di dichiarare, con successiva votazione, che produce il seguente esito: favorevoli 9, contrari 3 (Movimento 5 Stelle), il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

APPROVAZIONE BILANCIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Leonardo Degl'Innocenti O Sanni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

APPROVAZIONE BILANCIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, viene affissa in copia all'Albo Pretorio, in data 12/01/2017 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente, è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Caviglia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 - 52022 Caviglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503

DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE BILANCIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI".

Parere preventivo di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 20.12.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

F.to dott.ssa Laura Cirigni

Parere preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 20.12.2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Laura Cirigni

Parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e del decreto sindacale n. 7 del 7 giugno 2014

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE

Caviglia, lì 30.12.2016

F.to dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 249 DEL 22.12.2016

Oggetto: VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV₁ IN LOCALITA' VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO	SINDACO	Presente
BONI FILIPPO	VICESINDACO	Presente
BONCI PAOLA	ASSESSORE	Presente
PATTI CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
STAGI THOMAS	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti: **5**

Totali Assenti: **0**

Assiste il Segretario Generale, **dott.ssa Antonella Romano**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO:

che il Comune di Cavriglia è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2000;

che il Comune di Cavriglia è dotato altresì di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2014;

che il Comune di Cavriglia è intenzionato ad alienare l'immobile di proprietà comunale denominato "ex scuola elementare di Vacchereccia", catastalmente identificato al foglio 25 part. 285, e che a tal fine si appresta a predisporre una variante al piano delle alienazioni già approvato;

che l'immobile all'interno del Regolamento Urbanistico vigente ricade in ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente REV1 la cui norma recita:

"f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96. Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua)."

che al fine di favorire l'alienazione dell'immobile è opportuno consentire il recupero dell'immobile con una destinazione diversa rispetto a quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche e che allo scopo è necessario predisporre apposita variante al Regolamento Urbanistico vigente da adottare contestualmente all'approvazione del piano delle Alienazioni da parte del Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 6 della L.R. 8/2012 "Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

che la suddetta variante è soggetta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera c) della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

VISTO il Documento preliminare alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativo alla variante in oggetto depositato presso l'Autorità Competente da parte dell'Area Urbanistica, in qualità di proponente/procedente;

VISTO il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" - parte seconda - come modificato con D.Lgs 4/2008;

VISTA la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 8/2012 Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale 239 del 08.10.2009 con cui è stato individuato quale soggetto che ricopre il ruolo di Autorità Competente per la VAS per tutti gli Strumenti di Pianificazione Territoriale e gli Atti di Governo del Territorio in formazione:

- a) Organo istituzionale: Giunta Comunale;
- b) Struttura Organizzativa di riferimento: Area Tecnica;

DATO ATTO della completezza formale degli elaborati necessari alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

VISTA la proposta di deliberazione rimessa in merito dal Responsabile dell'Area Tecnica;

ACQUISITI i pareri favorevoli sull'adozione del presente provvedimento espressi dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale espresso, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000 e giusta decreto del Sindaco n. 7 del 7 giugno 2014 ;

CON VOTI UNANIMI resi nei modi di Legge;

d e l i b e r a

1. di dare atto che la Giunta Comunale condivide gli obiettivi perseguiti dalla variante al Regolamento Urbanistico in oggetto;
2. di autorizzare l'Autorità Competente a dare seguito agli adempimenti per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
3. di stabilire che agli atti consequenziali provvederanno gli uffici sulla base delle rispettive competenze;

4. di dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV₁ IN LOCALITA' VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Leonardo Degl'Innocenti O Sanni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

VARIANTE ALLE N.T.A. DI REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV1 IN LOCALITA' VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, viene affissa in copia all'Albo Pretorio, in data e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi;

Visti gli atti d'Ufficio si attesta, altresì, che ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000 è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari con lettera prot. n. in data

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente, è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cavriglia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 - 52022 Caviglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503

**DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VARIANTE ALLE N.T.A. DI
REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 8/2012 E
FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE DEL COMPARTO REV1 IN LOCALITA'
VACCHERECCIA: PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA".**

Parere preventivo di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 21.12.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

F.to Ing. Lorenzo Cursi

Parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e
del decreto sindacale n. 7 del 7 giugno 2014

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 22.12.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IN MERITO
ALL'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DA
PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE**

(Proposta di Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in localita' Vacchereccia)

Il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Lorenzo Corsi, in qualità di Struttura Organizzativa di riferimento dell'Autorità Competente per la V.A.S.:

VISTA la Direttiva Europea 42/2001/CE “*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*”;

VISTO il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" - parte seconda - come modificato con D.Lgs 4/2008;

VISTA la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale 239 del 08.10.2009 con cui è stato individuato quale soggetto che ricopre il ruolo di Autorità Competente per la VAS per tutti gli Strumenti di Pianificazione Territoriale e gli Atti di Governo del Territorio in formazione:

- a) Organo istituzionale: Giunta Comunale;
- b) Struttura Organizzativa di riferimento: Area Tecnica;

PREMESSO:

che il Comune di Cavriglia è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2000;

che il Comune di Cavriglia è dotato altresì di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2014;

che il Comune di Cavriglia è intenzionato ad alienare l'immobile di proprietà comunale denominato “*ex scuola elementare di Vacchereccia*”, catastalmente identificato al foglio 25 part. 285;

che l'immobile all'interno del Regolamento Urbanistico vigente ricade in ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente REV1 la cui norma recita:

“f) Ambito REV1 (Vacchereccia – ex scuola elementare)

f.1. Attraverso il recupero dell'edificio esistente è ammessa la realizzazione di attrezzature scolastiche e attività ricreative e culturali per la frazione di Vacchereccia, con possibilità di incremento della SUL fino ad un massimo del 20% della SUL esistente.

f.2. Per quanto riguarda la tipologia degli approfondimenti di indagine da eseguire in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi, con riferimento alle aree caratterizzate da fattibilità sismica condizionata (F.S.3) per la presenza di terreni soggetti a liquefazione dinamica, sono da prevedersi adeguate indagini geognostiche e geotecniche finalizzate al calcolo del coefficiente di sicurezza relativo alla liquefazione dei terreni.

f.3. In relazione agli interventi previsti in fregio al corso d'acqua dovrà essere rispettato il R.D. 523/1904 con particolare attenzione all'art. 96.

Nell'attuazione degli interventi soggetti a pericolosità idraulica, dovranno essere rispettate le norme di cui alla L.R. 21/2012 (Disposizioni urgenti in materia di difesa da rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua)."

che al fine di favorire l'alienazione dell'immobile gli uffici stanno predisponendo apposita variante al Regolamento Urbanistico vigente da adottare contestualmente all'approvazione del piano delle Alienazioni da parte del Consiglio Comunale con le procedure di cui all'art. 6 della L.R. 8/2012 "Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214" al fine di consentire il recupero dell'immobile con una destinazione diversa rispetto a quella prevista dalle vigenti norme urbanistiche;

che la suddetta variante è soggetta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera c) della L.R. 10/2010 e s.m.i. e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 215 del 17.11.2016, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

che l'Autorità Competente per la VAS, in collaborazione con l'Autorità Procedente, ha provveduto ad individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale: REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI AREZZO, ARPAT, ASL 8;

che il Responsabile del Procedimento ha provveduto ad inviare ai soggetti competenti in materia ambientale, con nota prot. 14297 del 19.11.2016, trasmissione PEC del 19.11.2016, il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS, dando così avvio alla procedura di verifica secondo il disposto dell'art. 7 comma 1 bis della citata legge regionale;

che nei termini dei trenta giorni successivi all'invio della documentazione **non sono pervenuti** a questo Ente, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010, contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;

VERIFICATO che sulla base del Documento Preliminare, delle informazioni in proprio possesso la proposta di piano attuativo in oggetto in oggetto **non ha** effetti significativi sull'ambiente;

Per tutto quanto sopra esposto:

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE
(Organo Istituzionale competente per la V.A.S.)**

1. di **escludere dall'assoggettabilità** alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., la proposta di "Variante alle N.T.A. di Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 6 della l.r. 8/2012 e finalizzata all'alienazione del comparto REV1 in località Vacchereccia".

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Lorenzo Cursi)

